

Berlino, 2 settembre 2023. **Carlo Chatrian**, direttore artistico del festival del cinema berlinese, lascerà l'incarico dopo il prossimo festival (2024) concludendo il quinquennio previsto contrattualmente. Lo ha dichiarato oggi in un breve comunicato – lo riportiamo sotto – che ne sintetizza le ragioni. Questa scelta segue quella della sua collega, la co-direttrice esecutiva **Mariëtte Rissenbeek**, che aveva già comunicato la fine della sua collaborazione.

Le ragioni delle rinunce risiedono probabilmente nei tagli previsti dal ministro per la cultura e i media, Claudia Roth. La stessa, in un [comunicato del 31 agosto](#), aveva annunciato la riorganizzazione del festival e l'abolizione della doppia carica direttiva, con l'istituzione di un unico responsabile dal 2025. I tagli, secondo rumors, comporterebbero l'abolizione della sezione *Perspektive Deutsches Kino*, che promuove i registi tedeschi emergenti. Gli esordienti sarebbero dirottati nelle altre sezioni esistenti, Competition, Encounters, Panorama, Generation e Forum. I tagli interesserebbero anche la sezione Berlinale Series (serie tv), le cui anteprime confluiranno nella sezione Berlinale Special Gala.

Riportiamo il comunicato qui di seguito:

Negli ultimi quattro anni alla Berlinale, ho avuto la fortuna di lavorare insieme a persone straordinarie, innamorate del cinema quanto me, totalmente dedite a rivitalizzare uno dei più grandi festival cinematografici del mondo. Insieme abbiamo aiutato molti talenti e grandi storie a raggiungere il mondo, e sono grato a tutti coloro che mi hanno supportato e che hanno creduto in me. Pensavo che la continuità sarebbe stata facilitata se fossi rimasto al festival, ma nella nuova struttura, così come è stata presentata, è abbastanza chiaro che non ci sono più le condizioni per continuare a ricoprire il ruolo di Direttore Artistico. La prossima edizione del festival segnerà quindi la conclusione di questo gratificante viaggio

FP

Fonte: Personal Statement, [berlinale.de](https://www.berlinale.de)



Francesco Pensovecchio

Francesco Pensovecchio, classe 1969, è giornalista e risiede a Palermo. Tra le sue collaborazioni, Assovini Sicilia con Wineinsicily.com, Slow Food Italia, Giunti Editore, Giornale di Sicilia e altre testate.